



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato A alla Delib.G.R. n. 27/19 del 29.5.2018

## **CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AI COMUNI COSTIERI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SALVAMENTO A MARE - STAGIONE BALNEARE 2018**

### **Premessa**

Alla protezione civile regionale vengono trasferite annualmente dallo Stato alla Regione risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni e dei relativi compiti amministrativi in materia di protezione civile, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n.1/2018. Tra i compiti e funzioni trasferiti figurano quelli relativi alla predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi, sulla base degli indirizzi nazionali, da delegare per quanto di competenza agli Enti e istituzioni territoriali.

Per l'esercizio delle funzioni e dei relativi compiti amministrativi in materia di protezione civile, sono destinate anche per la imminente stagione balneare 2018, oltre alle risorse trasferite dallo Stato alla Regione, pari a € 406.211,79, anche risorse regionali, come previsto dalle disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 e per gli anni 2018-2020 (legge di stabilità 2018), per un ammontare di € 400.000,00, che sono rispettivamente iscritte nel bilancio regionale, a valere sulle risorse della "Missione 11", "Programma 01".

Al fine di permettere la piena operatività per la prossima stagione balneare 2018 dei sistemi e interventi di salvamento a mare, finalizzati ad aumentare la sicurezza e l'incolumità delle persone, le risorse disponibili saranno destinate direttamente a favore dei Comuni costieri interessati, con le modalità di seguito riportate.

Per le finalità descritte saranno utilizzate le risorse statali e regionali a disposizione, per il corrente esercizio finanziario anno 2018, di competenza della Direzione generale della protezione civile - Servizio pianificazione e gestione delle emergenze.

### **Destinatari**

Possono fare richiesta di ammissione al contributo in oggetto tutte le Amministrazioni Comunali costiere della Sardegna, anche in forma associata, per la predisposizione attuazione del "programma di salvamento a mare" nelle spiagge libere di competenza adibite alla balneazione, con finalità di prevenzione e tutela della incolumità dei bagnanti durante la stagione estiva.

Ai fini della individuazione dei destinatari e della misura del contributo con i criteri appresso specificati, è necessario che i Comuni interessati presentino richiesta di ammissione al contributo entro 20 giorni dalla data di approvazione della presente Deliberazione, utilizzando l'Allegato B.

L'attività di salvamento può essere svolta all'interno del periodo dal 1° aprile e il 31 ottobre 2018 corrispondente alla "Stagione balneare estiva", di cui all'Ordinanza balneare 2018 "Disciplina delle attività esercitabili sul demanio marittimo" e deve essere svolta e assicurata anche in maniera non continuativa almeno con riferimento al periodo dal 1° luglio al 31 agosto 2018.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La richiesta di contributo dovrà contenere una breve descrizione del programma di salvamento a mare e fornire le informazioni minime di base inerenti gli obiettivi e le modalità di espletamento del programma (numero e tipologia delle postazioni, periodo e orari di svolgimento del servizio, personale utilizzato, etc).

Inoltre, successivamente alla presentazione della richiesta di ammissione al contributo, i Comuni dovranno trasmettere le informazioni eventualmente richieste formalmente dal Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze della Direzione generale della Protezione Civile, riguardanti le concessioni rilasciate per stabilimenti balneari sul proprio territorio.

### **Voci di spesa ammissibili**

Sono ammissibili a contributo, e soggette a rendicontazione delle risorse assegnate, le sole spese relative a:

- a. investimento relativo all'acquisto ed al rinnovo delle attrezzature eseguito direttamente dal Comune o dalle Organizzazioni affidatarie del servizio, in caso che questo sia esplicitamente previsto dalla convenzione stipulata. Gli acquisti possono riguardare mezzi nautici/imbarcazioni di soccorso, torrette di avvistamento, salvagenti, sagole, segnalatori, presidi medici di soccorso, accessori, bandiere, etc... I materiali e le attrezzature, che comunque resteranno di proprietà comunale e quindi inseriti nel proprio inventario dei beni mobili, potranno essere custoditi dalle stesse Organizzazioni, per la stagione 2018, che ne cureranno l'efficienza e la disponibilità secondo i patti e le condizioni espressamente previsti nella stessa convenzione; ;
- b. investimento relativo alla manutenzione ordinaria e/o ripristino funzionale delle attrezzature di salvamento in comodato d'uso da altri Enti o Istituzioni (torrette di avvistamento, mezzi nautici/imbarcazioni di soccorso, attrezzature e materiali specifici di salvamento, primo soccorso e rianimazione);
- c. costi personale abilitato, in caso di gestione in forma diretta da parte del Comune con assunzione a tempo determinato o assunti, dalle organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco regionale – categoria mare, in forma minoritaria in modo tale da garantire la previsione di una quota maggioritaria di partecipazione di operatori volontari;
- d. costi per la fornitura del servizio di salvamento mediante affidamento a Organizzazioni di volontariato Onlus, società, imprese o cooperative specializzate, affidati secondo il D.Lgs. n. 50/2016;
- e. costi per il rimborso spese degli operatori volontari liquidati con le modalità previste dall'art. 40 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 - Codice della protezione civile, già art. 10 del D.P.R. n. 194/2001. I rimborsi così disposti e opportunamente documentati non potranno superare giornalmente € 15 per pasto per ogni turno di servizio di 6 ore, considerato dalla presa di servizio presso le sedi dell'Organizzazione oltre al rimborso per le spese carburante per i mezzi di proprietà dell'Organizzazione conteggiato in applicazione della Circolare del Dipartimento della Protezione Civile del 26.11.2004. Le Organizzazioni di volontariato sono autorizzate, quando sprovviste sia di automezzi di proprietà che di automezzi regionali in comodato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

d'uso, all'utilizzo del mezzo proprio dei soci operativi previa autorizzazione della Direzione genarle della Protezione Civile e secondo le modalità già impartite dalla stessa Direzione con apposita nota circolare;

- f. costi indiretti (costi telefonici, di segreteria e reintegro materiali di consumo) dovuti alla gestione del servizio per il periodo della convenzione stessa. Tali costi, previsti in convenzione, non dovranno eccedere la quota del 5% delle spese complessive rendicontate;
- g. il costo del carburante, precisamente documentato, necessario per il posizionamento quotidiano dei mezzi di soccorso presso le postazioni in spiaggia, ivi compresi moto d'acqua e gommoni, il successivo rientro e rimessaggio presso le sedi ovvero presso i porti più vicini.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

#### **Richieste presentate dai Comuni in forma associata**

Le richieste presentate in forma associata devono comprendere, in allegato, una chiara preventiva individuazione dei criteri di riparto percentuale tra gli Enti promotori associati della somma percepita, in caso di positivo inserimento in graduatoria.. La mancata individuazione di tali criteri determina l'inammissibilità della richiesta, insindacabilmente accertata d'ufficio in sede istruttoria.

Tenuto conto che le gestioni in forma associata sono collegate, in base alla normativa vigente, all'esercizio congiunto di funzioni e servizi determinati, si rammenta che le domande, per essere presentate in forma associata, dovranno essere direttamente riferite alla competenza di una funzione o servizio gestiti con tale modalità sovra comunale, come risultante dagli atti costitutivi della forma associativa.

Nelle domande presentate in forma associata, si ritiene che la funzione, la competenza o il servizio rientrino tra quelli gestiti in forma associata e siano disciplinati e regolamentati.

L'Amministrazione regionale si riserva, quindi, in fase istruttoria, di richiedere copia di detti atti costitutivi e attuativi delle gestioni sovra comunali (Statuto, deliberazioni di conferimento funzioni, Convenzione Quadro, Convenzione attuativa) al fine di verificare la regolarità di quanto dichiarato.

#### **Misura del contributo**

L'assegnazione del contributo avviene nei limiti previsti dallo stanziamento sul bilancio regionale che è pari a € 806.211,79.

L'importo del contributo sarà ripartito tra i Comuni richiedenti ammessi al finanziamento proporzionalmente allo sviluppo lineare degli arenili fruibili alla balneazione quali risultanti dal PPR2006 " Repertorio delle coste sabbiose della Sardegna", ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.36/7 del 5 settembre 2006, considerato al netto dei tratti di spiaggia sui quali insistono stabilimenti balneari per concessione. L'assegnazione così determinata non sarà comunque inferiore a € 5.000,00 (cinquemila euro).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si specifica che in caso di economie o di mancato utilizzo delle risorse a conclusione del programma di salvamento, l'Ufficio competente provvederà alla ripartizione delle somme disponibili ai Comuni attuatori in relazione ai criteri suesposti.

### **Modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo**

Esaminata la correttezza formale di tutte le domande pervenute il competente Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze della Direzione generale della protezione civile provvederà, con successivo atto, ad approvare con apposita determinazione l'elenco dei Comuni, anche in forma associata.

I contributi, saranno erogati con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 70% dell'importo di contributo concesso;
- saldo pari al 30% dell'importo di contributo concesso a conclusione dell'attività di salvamento, previa presentazione degli atti di rendicontazione delle spese complessivamente sostenute a valere sul contributo assegnato.

La rendicontazione dovrà contenere:

- a) relazione finale sull'attività svolta;
- b) copia degli atti di liquidazione delle spese sostenute.

Al fine di erogare ai Comuni l'intero ammontare del contributo spettante entro il corrente anno, la rendicontazione del contributo concesso dovrà pervenire al competente Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze della Direzione generale della protezione civile inderogabilmente entro e non oltre il 31 ottobre 2018.

I rendiconti di spesa, a carico e cura del singolo Comune o dei Comuni associati, dovranno essere resi secondo la normativa vigente sulla contabilità dei fondi pubblici.

La mancata attuazione dei programmi di salvamento da parte di Comuni beneficiari di contributi, comporterà l'obbligo di restituzione delle somme erogate in forma di anticipazione. Inoltre, la mancata presentazione della rendicontazione entro i termini previsti determinerà la mancata erogazione del saldo.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli a campione in loco, al fine di accertare che le attività siano corrispondenti a quanto previsto in sede di domanda contributiva.

### **Modalità di presentazione delle richieste di ammissione al contributo**

La richiesta di contributo dovrà essere redatta, pena esclusione, secondo lo schema di domanda - **Modulo B)** allegato ai presenti criteri, trasmesso esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata [pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it](mailto:pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it) entro e non oltre 20 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione.